

Apecalessini, le attenzioni della Procura su autorizzazioni e controlli

La lente d'ingrandimento della Procura sulle autorizzazioni ed i controlli relativi all'attività svolta nel centro storico da apecalessi e velocipedi.

I magistrati siracusani si muovono ipotizzando intanto la fattispecie dell'inosservanza di un provvedimento dell'autorità per ragione di sicurezza e ordine pubblico.

La vicenda è complessa e, in realtà, lo è fin dall'inizio. A stabilire principi e regole è una delibera del sindaco, Francesco Italia, con cui, in via provvisoria, il Comune autorizza l'esercizio del servizio di trasporto di persone per fini turistici ad una parte di veicoli, nelle more che si definiscano tutti i passaggi del bando pubblicato nei mesi scorsi, con la stesura delle graduatorie definitive per la concessione di 60 autorizzazioni, valide nel periodo di maggiore affluenza turistica: da aprile a ottobre.

L'estate 2023 è stata segnata da caos ed episodi che hanno alimentato un certo disappunto di turisti ed opinione pubblica. Nel tentativo di portare ordine, il Comune di Siracusa ha messo a bando quaranta licenze. Al momento, le procedure non sono ancora complete e si attende una seconda graduatoria di autorizzati dopo che la prima è stata oggetto di richieste di approfondimenti e ulteriori verifiche.

Nell'attesa (piuttosto lunga sin qui), pochi sarebbero stati i controlli anti-abusivismo, lamenta qualcuno tra gli autorizzati.

La Procura sta verificando con attenzione ogni passaggio, dalla regolarità delle autorizzazioni concesse ai requisiti dei richiedenti. Ci sarebbe anche un esposto presentato dal sindaco, Francesco Italia, probabilmente legato a presunte pressioni ricevute.

Quello degli Apecalessino è un business consistente. Ogni passeggiata costa in media ai turisti 50 euro, con richieste che vanno dai 30 ai 70 euro anche in base al numero di passeggeri. In realtà non sarebbe possibile trasportare più di 4 persone ma anche questo aspetto, legato anche alla sicurezza, non sarebbe da molti rispettato.

Acea arriva in Sicilia e si aggiudica la gestione del servizio idrico a Siracusa per 30 anni

Acea, leader nel settore idrico ed energetico, amplia la sua presenza nel territorio italiano, entrando in Sicilia e conquistando la gestione del servizio idrico della provincia di Siracusa. L'Assemblea Territoriale Idrica Siracusa (ATIS), lo scorso 6 settembre, ha aggiudicato a favore di Rti Acea Molise s.r.l. (controllata al 100% da Acea) e Cogen s.p.a. la gara per la selezione del socio privato di Aretusacque spa, società mista che sarà partecipata al 51% dai Comuni del territorio.

La concessione del servizio idrico integrato per l'ambito territoriale di Siracusa avrà una durata di 30 anni. La gara ha un valore stimato di oltre 1,2 miliardi di euro e riguarda la gestione di 2.000 km circa di rete idrica, di 1.300 km di rete fognaria, di 166 mila utenze idriche, pari a 390 mila abitanti serviti. Gli investimenti previsti in gara ammontano a 366 milioni di euro.

La società si occuperà della gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) di 19 comuni nella provincia di Siracusa:

Augusta; Avola; Buccheri; Buscemi; Canicattini Bagni; Carlentini; Ferla; Floridia; Francofonte; Lentini; Melilli; Noto; Pachino; Palazzolo Acreide, Portopalo di Capo Passero; Priolo Gargallo; Rosolini; Siracusa; Solarino e Sortino.

Nuovi dirigenti e avvicendamenti tra funzionari della Questura e dei Commissariati della provincia

Questa mattina cambiano i vertici di alcuni Uffici della Questura e di quattro dei sei Commissariati della provincia. Il Vice Questore Aggiunto Giulia Guarino, dirigente della Volanti, è stata trasferita alla Questura di Catania, il Vice Questore Alessandro Sciacca, dirigente del Commissariato di Lentini, è stato trasferito al Gabinetto della Polizia Scientifica di Catania, il Commissario Capo Amelia D'angelo, dirigente del Commissariato di Noto è stata trasferita alla Questura di Trapani e il dirigente del Commissariato di Augusta, Commissario Capo Marco Naccarato, è stato assegnato all'Ufficio Polizia di Frontiera Aerea di Catania.

Movimenti interni per il Commissario Capo Salvatore Pellegrino che dalla Squadra Mobile andrà a dirigere il Commissariato di Priolo Gargallo e di Vanessa Sulfaro che dal Commissariato di Priolo Gargallo sarà assegnata alla Divisione della Polizia Anticrimine della Questura di Siracusa.

A dirigere il Commissariato di Noto arriverà, dalla Stradale di Messina, il Commissario Capo Di Majo Giuseppe e a dirigere il Commissariato di Augusta tornerà in provincia, dopo importanti esperienze alla Questura di Catania, il Vice

Questore Antonio Migliorisi.

A dirigere il Commissariato di Lentini sarà il Commissario Capo Roberta Abate, proveniente dalla Questura di Palermo. Infine, dalla Polfer di Torino, è stata assegnata alla Questura di Siracusa il Commissario capo Roberta Corsaro che dirigerà le Volanti.

Il Questore Roberto Pellicone ha voluto ringraziare tutti i funzionari che in questi anni hanno fornito un importante contributo alla Questura ed alla collettività siracusana e della provincia, mostrando un notevole impegno con senso di appartenenza e un vivo spirito di abnegazione, raggiungendo apprezzabili risultati nei rispettivi ambiti. Ai nuovi arrivati il Questore Pellicone ha augurato buon lavoro.

“Ladri seriali ai chioschi di Casina Cuti”, i commercianti chiedono tutela

La nuova viabilità li avrebbe danneggiati, allontanando i turisti dall'area dei box di souvenir di Casina Cuti. A questo, si aggiungerebbero i frequenti furti (e tentativi non messi a segno) e la netta sensazione di essere “abbandonati”. I commercianti di Casina Cuti tornano a far sentire la loro voce e a lanciare un nuovo grido d'allarme. Chiedono, attraverso un commerciante, l'intervento deciso dell'amministrazione comunale a tutela dei titolari dei chioschi e per garantire “il rispetto di persone che lavorano, si fanno in quattro per riuscire a vivere di questo lavoro e pagare onestamente le tasse”. Marco, che gestisce un'attività economica all'interno dell'area di Casina Cuti, racconta di furti frequenti, perpetrati senza che nessuno arrivi mai

nemmeno a disturbare i ladri. L'ultimo in ordine di tempo si sarebbe verificato pochi giorni fa, il 5 settembre, intorno alle 21:45. Un uomo si sarebbe introdotto all'interno dell'area, una volta arrivato sul piazzale avrebbe proseguito il suo percorso verso i chioschi. Avrebbe rubato un tavolino del bar, brandizzato, e sarebbe andato via. Lo stesso bar sarebbe già stato preso di mira a metà luglio, quando due malviventi hanno fatto irruzione all'interno e avrebbero agito per ore, fino al momento in cui, una volta dentro il bar, sarebbe scattato l'allarme che li avrebbe infine messi in fuga. "Resta il danno- fa notare Marco- e resta una domanda: perché ci sono zone di Siracusa dimenticate da tutti, in cui si cerca di lavorare nel rispetto delle regole ma si viene ripagati in questo modo?". Poi un appello. "Vogliamo vivere in tranquillità e non con il timore che in qualsiasi momento il delinquente di turno possa compromettere anni di lavoro".

Parcheggio di via Damone, Scimonelli: "E' bastata la prima pioggia per far venire alla luce il pasticcio"

"Il grande pasticcio che si è verificato nella realizzazione del parcheggio di Via Damone non trova alcuna spiegazione logica. Non posso esimermi dal rilevare come, al posto del previsto terriccio stabilizzato, sia stata utilizzata della comune terra, con conseguenze che potrebbero risultare dannose sia per la funzionalità del parcheggio sia per la sicurezza dei cittadini. E' bastata la prima pioggia per sporcare le strade limitrofe e rendere scivoloso e pericoloso il manto

stradale.” A denunciarlo è il capo gruppo di Insieme, Ivan Scimonelli.

“Questo tipo di errore, frutto di una gestione superficiale e poco attenta dell’assessore Vincenzo Pantano, non può essere tollerato in un’opera pubblica che avrebbe dovuto garantire un servizio adeguato alla nostra comunità. – continua Scimonelli – L’uso di materiali non conformi alle specifiche previste dimostra una mancanza di professionalità e di rispetto per il denaro pubblico, che viene sprecato in interventi che non rispondono ai criteri di qualità richiesti”.

Il capo gruppo di Insieme annuncia che presenterà un’interrogazione all’Assessore Pantano “affinché spieghi ai cittadini e dia conto del suo operato, al contempo chiedo che venga immediatamente avviata un’indagine interna per accertare le responsabilità di quanto accaduto e che si provveda senza indugio alla corretta realizzazione del parcheggio, affinché questo possa essere finalmente messo a disposizione dei cittadini in condizioni di sicurezza e durabilità”, conclude.

Non una classe ma una casa interamente arredata, così al comprensivo Vittorini si fa scuola

Trascorreranno la loro giornata scolastica in una vera e propria “casa”. E’ la “Casa dei Bambini” allestita nei locali della Scuola Primaria dell’istituto comprensivo Vittorini, guidato dalla dirigente Pinella Giuffrida. Questa mattina, primo giorno di scuola, i piccoli sono stati accolti nella nuovissima “dimora”, arredata di tutto punto con piccoli

mobili, identici a quelli delle abitazioni, in tutti gli ambienti tipici della casa e con suppellettili e elementi d'arredo. Una didattica basata sul metodo montessoriano su cui si punta molto per i risultati in termini educativi ed emotivi. Visibilmente soddisfatta la dirigente Giuffrida, che evidenzia come si tratti del frutto di un lavoro impegnativo. Il progetto riguarda "la prima classe della primaria autorizzata a Indirizzo Didattico Differenziato Montessori, l'unica in Sicilia Orientale. L'altra, nell'isola, si trova a Trapani. La Casa dei Bambini è stata interamente arredata - prosegue Giuffrida - In realtà manca ancora il ferro da stiro - sorride - Lo andremo ad acquistare oggi stesso. E' bellissima ed

è un sogno che si avvera, richiesta di molti genitori che hanno affidato i loro bimbi ad asili privati in cui questa didattica è già applicata. Nel privato è molto più semplice del resto. Per noi si tratta di un lavoro complesso, che da oggi può essere avviato, di certo in maniera proficua".





**Servizio Asacom per gli
alunni con disabilità
garantito dal primo giorno di**

scuola

(cs) Il servizio Asacom (Assistenza all'autonomia e alla comunicazione) per gli alunni con disabilità sarà attivo dall'inizio dell'anno scolastico.

Il settore Istruzione, infatti, ha provveduto ad aggiornare l'albo delle cooperative sociali e sono già 13 le convenzioni sottoscritte sulla base delle scelte effettuate dalle famiglie.

“Siamo molto soddisfatti – dicono il sindaco Francesco Italia e l'assessore Teresella Celesti –per essere riusciti grazie al lavoro degli uffici e come è giusto, ad assicurare il servizio sin dal primo giorno di scuola. Un'attenzione dovuta verso gli alunni, che hanno tutto il diritto di essere assistiti e di non restare indietro rispetto ai loro coetanei, e verso le famiglie che stavolta non sono state lasciate sole in situazioni di oggettiva difficoltà”.

Al servizio Asacom sono ammessi gli alunni con disabilità grave secondo quanto previsto dalla legge 104. Ad oggi sono arrivate circa 300 richieste ma le famiglie possono presentare istanza in qualsiasi momento durante l'anno scolastico.

**Giovani volontari della
Fraternita di Misericordia di
Melilli in visita alla
Capitaneria di Porto di**

Siracusa

I giovani partecipanti alla 14esima edizione del progetto promosso dal Dipartimento Nazionale di protezione Civile denominato "Anch'io sono la protezione civile", organizzato dalla Fraternita di Misericordia di Melilli, hanno visitato la sede della Capitaneria di Porto di Siracusa, incontrando il personale in servizio presso il Comando per parlare di "sicurezza della balneazione e della navigazione".

Il progetto, che vede coinvolti oltre 40.000 ragazzi tra i 10 e i 16 anni su tutto il territorio nazionale, è organizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con l'obiettivo di "rendere i ragazzi consapevoli del ruolo attivo che ognuno può svolgere, a partire dai piccoli gesti consapevoli di ogni giorno, per la tutela dell'ambiente, del territorio e della collettività".

I giovani partecipanti al progetto in questione hanno visitato la Sala Operativa della Guardia Costiera con grande entusiasmo e curiosità, rivolgendo numerose domande al personale ivi presente e partecipando con vivo interesse alle attività proposte.

Successivamente, gli stessi hanno incontrato una parte del personale militare in servizio, tra cui un soccorritore marittimo. Un'occasione di confronto durante la quale sono state fornite importanti informazioni e consigli afferenti alla sicurezza della balneazione e della navigazione e, nello specifico, ai corretti comportamenti da tenere sulle spiagge e in mare, al fine di salvaguardare l'incolumità propria e degli altri bagnanti, nonché l'ambiente costiero e marino.

Un'esperienza importante e formativa per i giovani partecipanti che, grazie al contributo della Guardia Costiera, hanno potuto apprezzare l'importanza di operare quotidianamente, anche con piccoli gesti, per la tutela della vita umana in mare e dell'ambiente marino e costiero.

Elena di Euripide di Nicasio Anzelmo convince il pubblico del Teatro Massimo di Siracusa

“Elena” di Euripide, diretta da Nicasio Anzelmo, ha convinto gli spettatori presenti al Teatro Massimo di Siracusa. A predominare sul palcoscenico il colore rosso insieme a pochi elementi scenici ricchi di significato, dalla tomba di Proteo agli specchi che rimandano simbolicamente al tema del doppio, la stessa Elena lo è: reale e fantasma fatta di aria. “È una tragedia anomala per la sua struttura drammaturgica – dice il regista – lontana dalle altre tragedie sia per contenuti che per forma. Di satire e di scene brillanti ne sono piene le pagine. Il lieto fine, imposto dal deus ex machina, ricompone la tragedia tra le fila del Mito, presagendo l’immortalità di Elena e la vita sull’isola dei Beati di Menelao”. Lo spettacolo prodotto dall’associazione Città Teatro Catania, vede sul palcoscenico nomi prestigiosi del teatro italiano come Mariano Rigillo, Anna Teresa Rossini, Silvia Siravo, Ruben Rigillo, Alessandro D’ambrosi, Anna Lisa Amodio, Chiara Barbagallo e Gaspare Di Stefano. Un ruolo fondamentale giocano le musiche originali di Giovanni Zappalorto che spesso sostengono un coro ben costruito; le scene e i costumi di Vincenzo Lamendola sottolineano tanto la regalità quanto l’umanità; i movimenti coreografici di Barbara Cacciato mentre aiuto regista è Matteo Munari. Lo spettacolo, inserito nel ricco cartellone del festival Mediterrartè replicherà stasera alle ore 21 alla Corte Mariella Lo Giudice del Palazzo della Cultura di Catania.

Si è spento Filippo Iagona, storica figura del Barcobaldo Caffè in via Tisia

Si è spento Filippo Iagona, storica figura del Barcobaldo Caffè in via Tisia. “Una persona perbene, rispettosa verso tutti e un grande sostenitore del Cenaco.” Così, l’Associazione Cenaco, esprime il suo profondo cordoglio per la morte di Filippo Iagona. “Pronto ad accorglierti con il sorriso in bocca, malgrado le avversità che lo hanno toccato e addolorato negli ultimi anni, come la perdita della sua amata compagna Stefania. – continua l’associazione – Rimarrai nei nostri cuori e ci mancherai tantissimo”, conclude il Cenaco.